



**Istituto Comprensivo “Leonardo Sciascia” di  
Camporeale**  
**Con sezioni staccate in Grisi e Roccamena**  
**C.M. PAIC840008 – C.F. 80048770822**  
**Via Centro Nuovo s.n.c. 90043 Camporeale (Pa)**  
**Tel/Fax 0924-37397**  
**[paic840008@istruzione.it](mailto:paic840008@istruzione.it)[www.icleonardosciascia.gov.it](http://www.icleonardosciascia.gov.it)**

## ***CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE***

***TRIENNIO 2022-2025***



# ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

## CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

*“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità di istituto”* (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012)

Dopo lo scrutinio attento delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l’apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell’ottica della Continuità educativa e didattica che lo connota, ha progettato e stilato un curriculum verticale attraverso l’individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di

apprendimento disciplinare nell’arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

Il gruppo di lavoro per la costruzione del curriculum verticale, dopo la consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, e dopo aver squadernato tutti i riferimenti legislativi italiani ed europei, ha constatato l’innegabile vantaggio derivante da una prospettiva “longitudinale” nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze:

- la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;  l’impianto organizzativo unitario;  la continuità territoriale;
- l’utilizzazione funzionale delle risorse professionali;  l’uso

di metodologie didattiche innovative; □ il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

La progettazione del curriculum verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curriculum va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

## **LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

Come è noto, le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curriculum recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del **22/05/2018** ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui *“ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita”*. Le competenze chiave, come

definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, *“intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica”*. Cittadinanza attiva e inclusione sociale sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze.

Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curriculum declinandolo in base a queste nuove competenze.

Esse sono:

**1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Ai fini della presente Raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti, in cui:

### **Conoscenza = Sapere**

è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro.

### **Abilità = Fare**

indica la capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

## **Atteggiamenti = Saper essere**

descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni

La novità nella definizione di competenza sta nella nuova dizione “*atteggiamenti*”, assente nella vecchia Raccomandazione, la quale fornisce un’indicazione preziosa e un riferimento ineludibile per gli insegnanti, chiamati a costruire oggi piste didattiche e culturali capaci di fornire all’allievo competenze tali da assicurargli “*resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti*”, ossia “*la capacità di saper stare al mondo*”, al mondo sempre più complesso, liquido e precario di oggi. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva.

Nella progettazione del nostro curriculum il gruppo di lavoro ha dunque tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio

2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l’unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale) ha ridefinito anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna.

Fra **le novità** più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, a completare il novero è con forza la competenza digitale; in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso l’allievo, e poi la persona tout court, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo.

L’innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

1. **Competenza alfabetica funzionale:** torna l'utilizzo di materiale digitale; il digitale rientra pertanto, come sopraddetto, fra le competenze di base.
2. **Competenza multilinguistica:** per la prima volta è compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne, le quali possono facilitare l'apprendimento delle lingue in generale.
3. **Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche "*per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani*". L'intreccio di tali competenze è definito con l'acronimo  
  
STEM.
4. **Competenza digitale:** pur mantenendo lo stesso nome, in questa competenza l'accento non è più posto solo sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione delle informazioni e di contenuti, sui dati e le identità digitali. Al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere contenuti digitali.

- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine “*resiliente*”: acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l’incertezza e lo stress.
- 6. Competenza in materia di cittadinanza:** la novità risiede nel fatto che a differenza della vecchia Raccomandazione tale competenza fa competenza a sé. A rimarcare dunque con forza che l’educazione alla cittadinanza attiva diventa centro e precipizio attorno a cui costruire i percorsi formativi degli allievi. Essa comprende  
*“il sostegno delle diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale”*. Per la prima volta si parla di **“parità di genere e coesione sociale”**.
- 7. Competenza imprenditoriale:** a differenza della Raccomandazione 2006 “*spirito di iniziativa e imprenditorialità*”, ora la competenza è proprio imprenditoriale. Si tratta di educare a passare dal pensiero all’azione. Elemento di novità è che tale competenza si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di *“trasformarle in valore per gli altri”*. Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di *“saper gestire l’incertezza, l’ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell’assunzione di decisioni informate”*.
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali :** si accentua ancor più l’importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale  
“all’interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale”, l’arte si fa  
“strumento per interpretare e plasmare il mondo”.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a.

Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea *le competenze chiave di cittadinanza* che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:

- Imparare a imparare;**
- Progettare;**
- Comunicare;**
- Collaborare e partecipare;**
- Agire in modo autonomo e responsabile;**



- ☐ **Risolvere problemi;**
- ☐ **Individuare collegamenti e relazioni;**
- ☐ **Acquisire e interpretare informazioni.**

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### In allegato curriculum integrato di educazione civica secondo le indicazioni nazionali 2024/25

#### **Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale**

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, *“ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”*.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*<sup>1</sup>. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale<sup>2</sup>, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla

---

<sup>1</sup> Articolo 2, legge n. 92/2019.

<sup>2</sup> Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*.

---

tutela dell'ambiente<sup>3</sup>, alla educazione stradale<sup>4</sup> e alla promozione dell'educazione finanziaria<sup>4</sup>.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

---

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

---

<sup>3</sup> In coerenza con quanto previsto dall'articolo 9 della Legge 17 maggio 2022, n. 60 *“Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare”*, laddove si prevede la promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di *“attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne, nonché delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, coordinando tali attività con le misure e le iniziative previste, con riferimento alle tematiche ambientali, nell'ambito della legge 20 agosto 2019, n. 92.”* <sup>4</sup> Cf Disegno di legge recante *“Interventi in materia di sicurezza del codice stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285”* (Atto Senato n.1086 in corso di esame in commissione VII Senato in seconda lettura)

<sup>4</sup> Si veda il Decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio, convertito, con modificazioni, nella legge 17 febbraio 2017, n. 15 e, in particolare, l'articolo 24 bis recante *“Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale”*. Vedasi anche la legge 5 marzo 2024, n. 21 recante *“Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti”*.

## **1. COSTITUZIONE**

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto

della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

## **2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ<sup>5</sup>**

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente<sup>6</sup>. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della

---

*concorrono a definire il curriculum. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro”.*

Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato<sup>7</sup>). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

---

<sup>5</sup> Vedi i 17 goals dell'Agenda 2030.

<sup>6</sup> Si veda anche la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale

<sup>7</sup> Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, *Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente.*

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico<sup>8</sup>, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

---

<sup>8</sup> In coerenza con quanto previsto dal novellato art. 33 comma 7 Costituzione, recentemente introdotto dalla Legge Costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, *Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di attività sportiva*, laddove si prevede che «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall’articolo 5, comma 2 della Legge, è l’attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell’Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l’educazione all’uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l’utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l’esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l’utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell’infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

## **La valutazione**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

## **L'educazione civica per la scuola dell'infanzia**

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali<sup>9</sup> possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

---

<sup>9</sup> Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".



In particolare, il campo di esperienza “*Il sé e l’altro*” rappresenta l’ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l’altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza “*Il corpo e il movimento*” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un’adeguata igiene per arrivare all’assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso “*Immagini, suoni, colori*” il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell’importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L’approccio al multilinguismo del campo “*I discorsi e le parole*” è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l’altro attraverso l’ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso “*La conoscenza del mondo*” il bambino si pone domande e cerca risposte sull’ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l’importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l’acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d’esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di

---

appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all’azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. - È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. - Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

### **L'educazione civica per il primo e per il secondo ciclo di istruzione: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento**

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263<sup>10</sup>, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015<sup>11</sup> e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

---

### **Primo ciclo di istruzione**

#### **Nucleo concettuale: COSTITUZIONE**

---

<sup>10</sup> Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.

<sup>11</sup> Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1**

*Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.*

**Obiettivi di apprendimento**

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

<p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>	<p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>
<p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.</p>	<p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p>
<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>	<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2** *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

**Obiettivi di apprendimento**

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p>
<p>Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p>	<p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p>
<p>Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.</p>	<p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p>

<p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>	<p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della</p>
	<p>Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>

<p align="center"><b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u></b> <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	
<p align="center"><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	
<p><b><i>Scuola primaria</i></b></p>	<p><b><i>Scuola secondaria di I grado</i></b></p>
<p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p>

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4**

*Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

**Obiettivi di apprendimento**

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.</p> <p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>



## **Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

### **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5**

*Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.*

### **Obiettivi di apprendimento**

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica.</p> <p>Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>

<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>
<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>
<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>	<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6**

*Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.*

**Obiettivi di apprendimento**

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.**

**Obiettivi di apprendimento**

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
---	---

<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</b> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

<b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i></b>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b><i>Scuola primaria</i></b>	<b><i>Scuola secondaria di I grado</i></b>
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

<b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u></b> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<b><i>Scuola primaria</i></b>	<b><i>Scuola secondaria di I grado</i></b>
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

<b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u></b>	
<i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.

<b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u></b>	
<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

## **SCUOLA PRIMARIA**

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S 2022 – 2025**



Livello di competenza	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato	
Criteri □					
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza.</p> <p>Conoscere la Costituzione e i principi generali di leggi e carte internazionali.</p>	<p>Le conoscenze sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sono consolidate e organizzate in maniera autonoma.</p>	<p>Le conoscenze sono complete e organizzate. L'alunno sa metterle in relazione e sa utilizzarle in contesti nuovi.</p>



	Conoscere le principali istituzioni e gli organismi amministrativi a livello locale, nazionale, internazionale.				
--	---	--	--	--	--

Livello di competenza →	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Criteri ↓				
<b>A B I L I T A'</b> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nella quotidianità i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, apprese nelle discipline.</p> <p>Riconoscere i diritti e i doveri alla luce della Costituzione e delle Carte internazionali.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo altrui.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza, apportando contributi personali.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali. Generalizza le abilità a contesti nuovi.</p>

Livello di competenza →		In via di prima acquisizione		Base	Intermedio	Avanzato
		Criteri ↓				
C O M P O R T A M E N T I	Essere consapevoli e collaborativi in un ambiente democratico.	L'alunno necessita di continue sollecitazioni per adottare comportamenti, civicamente più auspicati e, quindi, più coerenti con l'educazione civica.	L'alunno adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra consapevolezza e capacità di riflessione grazie allo stimolo altrui.	L'alunno adotta comportamenti responsabili e coerenti con l'educazione civica; mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno adotta comportamenti responsabili e coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. .	
	Rispettare le diversità culturali, di genere e ambientali.					
	Esercitare il pensiero critico.					
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.					

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S 2020 –2023

Livello di competenza →	4	5	6	7	8	9	10
Criteri □							
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza.</p> <p>Conoscere la Costituzione e i principi generali di leggi e carte</p>	<p>Le conoscenze sono frammentarie e necessitano dello stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali e discrete.</p>	<p>Le conoscenze sono consolidate e organizzate in maniera autonoma.</p>	<p>Le conoscenze sono consolidate e messe in relazione in modo</p> <p>Le conoscenze sono complete e organizzate.</p> <p>L'alunno sa metterle in relazione e sa utilizzarle in contesti nuovi.</p>

	internazionali. Conoscere le principali istituzioni e gli	docente.	autonomo.	
--	--	----------	-----------	--

	organismi amministrativi a livello locale, nazionale, internazionale.								
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>Livello di competenza</b> → □	4	5	6	7	8	9	10
□ □ Criteri							

<b>A B I L I T A'</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nella quotidianità i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, apprese nelle discipline.</p> <p>Riconoscere i diritti e i doveri alla luce della Costituzione e delle Carte internazionali.</p>	<p>L'alunno necessita dell'aiuto altrui per mettere in atto le abilità connesse ai temi affrontati.</p>	<p>L'alunno sviluppa le abilità se legate alla sfera quotidiana e con il supporto altrui.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare le abilità in situazioni semplici.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare in autonomia le proprie abilità connesse e in contesti noti.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare le abilità con pertinenza e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare le abilità con pertinenza, completezza e apportando contributi personali.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare le abilità con pertinenza, completezza, originalità, adattandole a nuove situazioni.</p>
---	--	---	---	--	--	---	---	--

\_\_\_\_\_

Livello di competenza → □	4	5	6	7	8	9	10
□ □							

Criteria

C  
O  
M  
P  
O  
R  
T  
A  
M  
E  
N



T  
0

<p>Essere cittadini consapevoli e collaborativi in un ambiente democratico. Rispettare le diversità culturali, di genere e ambientali.</p>	<p>L'alunno necessita di continui richiami e spesso ch'è adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<p>L'alunno necessita di continue sollecitazioni per adottare atteggiamenti più coerenti.</p>	<p>L'alunno adotta comportamenti coerenti e mostra consapevolezza e capacità di riflessione grazie allo stimolo altrui.</p>	<p>L'alunno adotta atteggiamenti coerenti e in maniera responsabile.</p>	<p>L'alunno è responsabile, adotta comportamenti coerenti e atteggiamenti coerenti, manifesta riflessioni personali e sa argomentare.</p>	<p>L'alunno rivela comportamenti e atteggiamenti responsabili, mostra riflessioni personali nelle discussioni e sa apportare il proprio contributo all'interno del</p>	<p>L'alunno adotta costantemente atteggiamenti responsabili, sa argomentare, sa relazionarsi in modo originale in contesti nuovi ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	---	---	---	--	---	--	---

a

Esercitare il pensiero critico.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

gruppo.

#### INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

Con la nota di trasmissione 3645 del 1 marzo 2018, il MIUR accompagna la diffusione di un documento definito di “*lavoro*” dal titolo “*Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari*” (**Documento MIUR 22/02/2018**). Il documento indica espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l’ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una “*decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo*”.

Le scuole sono chiamate ad una rilettura delle Indicazioni 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue

(*quella madre e quelle straniere*), al digitale, all’educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. In sintesi, nella costruzione del curricolo si dovrà tenere conto delle seguenti nuove Indicazioni:

- Il curricolo di arte deve dare ampio spazio alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale;
- Il curricolo di storia, dovrà essere snellito, dando più attenzione alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della nostra storia nazionale, nonché richiamare le origini storiche della nostra Costituzione;
- Il curricolo scientifico dovrà introdurre la “*Statistica*” come “*disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e*

*della società che può essere utilizzata come efficace cavallo di Troia per avvicinare gli alunni alla matematica”;*

- Introduzione nel curriculum del pensiero computazionale (*coding*) mettendo a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine (*unplugged*). Si tratta di educare i ragazzi al pensiero logico ed analitico in contesti di gioco educativo sin dall'infanzia;
- Introduzione dell'italiano come L2, ovvero come lingua seconda per gli stranieri;
- Implementare gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritte nel settembre 2015 dai 193 paesi dell'ONU. Di particolare importanza per la scuola è l'obiettivo 4: *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva”*.

## IL CURRICOLO VERTICALE

Nel testo delle Indicazioni l'identificazione dei traguardi avviene al termine dei tre gradi scolastici:

- ✓ fine della scuola dell' infanzia;
- ✓ fine della scuola primaria;
- ✓ fine della scuola secondaria di primo grado.


Per la costruzione del curricolo verticale inteso a promuovere un passaggio graduale e unitario da un ordine scolastico all'altro, il nostro Istituto, prestando attenzione all'individuazione dei contenuti essenziali del sapere in termini di conoscenze e abilità delle diverse discipline, definisce:

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- Valutazione in coerenza con i traguardi previsti dalle Indicazioni.

Attraverso:

- Incontri tra docenti di scuola dell'Infanzia e docenti della classi quinte della scuola Primaria per una conoscenza reciproca di attività, contenuti, abilità di base e

competenze acquisite dai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia;

 Incontri tra docenti di Italiano, di Matematica e Lingua Inglese della scuola primaria e secondaria per raggiungere uniformità in ambito disciplinare e valutativo (*abilità minime di base, competenze acquisite dagli alunni, certificazione delle competenze, valutazione*).

Da quanto espresso, il progetto formativo del nostro Istituto è promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili nella prospettiva del progressivo sviluppo, nel corso della vita, delle competenze chiave europee. L'impostazione dell'azione educativa e didattica sullo sfondo delle competenze si fonda su una progettualità orientata a promuovere l'uso consapevole ed efficace delle conoscenze in rapporto a contesti significativi per gli studenti, che non richiedono solo la riproduzione dei saperi, ma anche la soluzione di problemi. La competenza infatti implica contemporaneamente il sapere (*conoscenze dichiarative*) ed il saper fare (*conoscenze procedurali*), la capacità di spiegare come si fa e perché (dimensione metacognitiva), gli atteggiamenti e le motivazioni personali.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto formativo d'Istituto ha i seguenti riferimenti normativi, che identificano le finalità dell'azione educativa e didattica:

**La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio** (2018/9009/CE) individua le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

**Il Regolamento** recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo.

**Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012)** fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze di bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo d'esperienza. Il conseguimento delle competenze delineate nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

**La C.M. n.3/2015** Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione, stabilisce che oggetto della certificazione saranno le competenze enunciate nel citato Profilo, intese quali finalità del processo educativo, coerenti con il curricolo complessivo e con le competenze disciplinari proposte.

**La LEGGE 13 luglio 2015 n. 107** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi (comma 7):

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- b. potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

- c. potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
- d. sviluppo delle competenze per una cittadinanza attiva (*interculturalità, solidarietà, competenze giuridico-economiche, auto-imprenditorialità*);
- e. competenze nell'uso dei media e nelle tecniche relative;
- f. sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale;
- g. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- k. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- l. valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio, alle famiglie e alla comunità locale;
- m. potenziamento dell'orario di apertura e riduzione del numero di alunni per classe;
- n. incremento dell'alternanza scuola lavoro;
- o. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- p. valorizzazione del merito degli alunni;
- q. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti con cittadinanza o di lingua non italiana;
- r. definizione di un sistema di orientamento.



Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia che diventano discipline nella scuola del primo ciclo.

## FINALITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA

- Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza;
  
- Consolidare **l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile; □  
Sviluppare **l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e acquisire consapevolezza;
  
- Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;
  
- Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo



esercizio del dialogo basato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere.

## **PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

### **SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;  
Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione;
- Acquisire gli alfabeti di base delle varie culture realizzando l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;
- Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza;

- Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione.

## PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

### ***Dalle Indicazioni Nazionali 2012***

*"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in una ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra un padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse,*

*che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di sé; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*

*Possiede un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*

*Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:*

*momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato etc... Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti".*

### **D.M. 742 del 3/10/2017 (*Finalità della certificazione delle competenze*)**

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18. Tale Decreto Ministeriale ha introdotto i nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<i>1. Competenza alfabetica funzionale</i>	<i>Comunicare</i>

<i>2. Competenza multilinguistica</i>	
<i>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i>	<i>Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi</i>
<i>4. Competenza digitale</i>	<i>Comunicare. Collaborare e partecipare.</i>
<i>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>	<i>Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni</i>
<i>6. Competenza in materia di cittadinanza</i>	<i>Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare</i>
<i>7. Competenza imprenditoriale</i>	<i>Risolvere problemi. Progettare.</i>
<i>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione</i>	<i>Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.</i>



**VISIONE** Il curricolo del primo ciclo di istruzione è articolato secondo

**DINAMICA DEL CURRICOLO** il seguente schema:

*culturali.*

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
I DISCORSI E LE PAROLE	AREA LINGUISTICA	ITALIANO LINGUA INGLESE 2^ LINGUA COMUNITARIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO	AREA SCIENTIFICO MATEMATICA TECNOLOGICA	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
IL SE' E L'ALTRO	AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE	STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA RELIGIONE/ALTERNATIVA
IL CORPO E IL MOVIMENTO	AREA MOTORIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
IMMAGINI, SUONI E COLORI	AREA ESPRESSIVA	ARTE E IMMAGINE EDUCAZIONE MUSICALE

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AREA LINGUISTICA: *Italiano, Inglese e Francese.*

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO <b>Competenza</b> <b>alfabetica funzionale</b>			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriate a diverse situazioni, rispettando i principi di coesione e di coerenza			
CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>Il bambino capisce e si fa capire dagli altri. Migliora il lessico e l'articolazione della frase. Verbalizza i propri stati emotive. Ascolta e comprende racconti. Formula ipotesi sui significati di parole sconosciute. Memorizza e ripete poesie e</p>	<p><b>ASCOLTO/PARLATO</b></p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p>	<p><b>ASCOLTO/PARLATO</b></p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>	<p><b>ASCOLTO/PARLATO</b></p> <p><b>O</b></p> <p>Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p><i>(competenza comunicativa orale).</i></p>
--	--	---	---

<p>filastrocche. Ascolta, comprende e rielabora racconti rispettando l'ordine logico – temporale.</p>	<p><b>LETTURA</b> Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p><b>LETTURA</b> Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale.</p>	<p><b>LETTURA</b> Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (competenza testuale).</p>
---	--	---	--

	<p><b>SCRITTURA</b> Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<p><b>SCRITTURA</b> Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p><b>SCRITTURA</b> Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario (competenza comunicativa scritta).</p>
	<p><b>ACQUISIZIONE ED</b></p>	<p><b>ACQUISIZIONE ED</b></p>	

	<p><b>ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <p>Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	<p><b>ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <p>Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	<p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <p>Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico (competenza lessicale).</p>
	<p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p>	<p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI</b></p>	<p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p>

Riflette sui testi propri e  
altrui per cogliere  
regolarità  
morfosintattiche e  
  
caratteristiche del  
lessico.

### **USI DELLA LINGUA**

Riflette sui testi propri e  
altrui per cogliere  
regolarità  
morfosintattiche e  
caratteristiche del  
lessico.  
Padroneggia e applica  
in situazioni diverse le  
conoscenze  
fondamentali relative  
all'organizzazione  
logico- sintattica della  
frase.

Riconosce le  
strutture  
morfosintattiche  
della  
frase e le strutture  
interpuntive in  
  
funzione della loro  
pertinenza testuale  
(competenza  
grammaticale).



**Competenza multilinguistica**

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione

**INGLESE**

familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.

**INGLESE / FRANCESE**

**PARLATO**

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad

L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

**AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**AL TERMINE PRIMARIA**

**DELLA CLASSE**

**TERZA DELLA**

**SCUOLA**

**ASCOLTO**

esempio:

informazioni di base sulla persona

Lmessaggi orali relativi ad ambiti familiari.'alunno comprende brevi famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da

e sulla



L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni.

**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**ASCOLTO**

L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti

**S  
C  
O  
L  
T  
O  
E  
P  
A  
R  
L  
A  
T  
O**

interazioni comunicative, dalla

multimediali, dalla lettura di testi. Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti

familiari e abituali,

anche

**PARLATO**

**A**

visione di contenuti

Comunica in modo comprensibile, attraverso l'uso degli strumenti digitali. anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. **LETTURA E SCRITTURA** **LETTURA**

## LETTURA

L'alunno comprende

<p>brevi messaggi scritti e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.</p>	<p>L'alunno legge e comprende brevi messaggi scritti e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.</p>	<p>Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza. del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA</b></p>	<p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA</b></p>	<p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
<p>L'alunno individua forme e argomenti per apprendere le competenze acquisite ed Autovaluta le competenze acquisite ed</p> <p><b>SCRITTURA</b></p>	<p>L'alunno individua elementi della cultura Usa e della lingua inglese. Usa la lingua inglese anche di ambiti disciplinari diversi. è consapevole del proprio apprendimento.</p>	<p>lingua per anglosassone. Coglie rapporti tra anche di ambiti disciplinari diversi. è consapevole del proprio apprendimento.</p>

## AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO **Competenza in materia di cittadinanza**

## PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

<b>CAMPO D'ESPERIENZA</b> <b>“Il sé e l'altro”</b>	<b>STORIA</b>		
<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente,</p>	<p><b>USO DELLE FONTI</b></p> <p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p><b>USO DELLE FONTI</b></p> <p>Riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprende i testi storici proposti, ne individua le caratteristiche e ne ricava informazioni.</p>	<p>Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere –</p>

futuro.			anche digitali – e le sa
---------	--	--	--------------------------

<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconosce le regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza. Rispetto e accettazione dell'altro e di quanto lo circonda.</p>	<p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <p>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine.</p> <p><b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>	<p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umane contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p><b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b></p> <p>Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>organizzare intesi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p>
---	---	---	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO **Competenza in materia di cittadinanza**

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**  
 Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

**CAMPO**

**D** **“ESPERIENZA** *La conoscenza*

**GEOGRAFIA**

*del mondo”*

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE ANNO DELLA SCUOLA QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO DELLA CLASSE SECONDARIA DI PRIMO GRADO
---------------------------------------	---	---	---



<p>Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio.</p> <p>Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Sviluppa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Osserva i fenomeni naturali</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p> <p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p> <p>Utilizza il linguaggio della geograficità.</p> <p><b>PAESAGGIO</b></p> <p>Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p> <p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti gli spazi sia del territorio che del proprio</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p> <p>Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.</p> <p><b>PAESAGGIO</b></p> <p>Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p> <p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi</p>
71			

	ambiente. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.	Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali oggetti geografici fisici e dell'Italia.	<p>fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
--	--	---	---

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO Competenza in materia di cittadinanza**

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**  
 Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

**RELIGIONE**

<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA</b>	<b>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA</b>
		72	



**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA**

**SECONDARIA  
DI PRIMO  
GRADO**



<p><b>IL SÉ E L'ALTRO</b></p> <p>Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<p><b>DIO E L' UOMO</b></p> <p><b>LA BIBBIA E LE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <p>Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù</p>	<p><b>DIO E L' UOMO</b></p> <p>L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù</p>	<p>Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana. Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, per la scelta di un responsabile progetto di vita. Partendo dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>
<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b></p> <p>Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.</p> <p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b></p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita</p>	<p>Cristo. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d'Israele. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni</p>	<p><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento</p>	

<p>dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.</p>	<p>persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia.</p>	<p>fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p>	
--	---	---	--

### ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

## Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Utilizza la pratica vocale/strumentale e comprende il valore del patrimonio musicale

### CAMPO

#### D'ESPERINZA

*“Immagini, suoni e*

**AL TERMINE**

**AL TERMINE**

#### MUSICA

*colori”*

**AL TERMINE**

**AL TERMINE**

DELLA SCUOLA	DELLA CLASSE	DELLA CLASSE	DEL TERZO
ANNO	DELL'INFANZIA	TERZA DELLA	QUINTA DELLA
DELLA SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA
SECONDARIA DI PRIMO	GRADO		
Ascolta brani musicali e sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali.	<b>ASCOLTO,</b> di vista delle <b>MOVIMENTO E VOCE</b>	<b>ASCOLTO,</b> <b>RITMO,</b> timbriche, ritmiche e discrimina ed elabora	li commenta dal punto <b>PERCEZIONE ,</b> <b>PERCEZIONE ,</b> Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, melodiche, effettuando pratiche schemi elementari; le musicali individuali e di orchestra. Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio. È in grado di ideare e realizzare, anche sonori e strumenti della voce, di dominare tecniche ad ascoltare se di elaborazione
Canta in coro.	eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	Articola combinazioni e in modo creativo,	
Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.		esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	
Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.	Esplora diverse possibilità espressive	Improvvisa liberamente	
oggetti gradualmente a e attraverso	realizzare, anche	grado di ideare e	
musicali, imparando silenzi.	materiali, suoni e partecipando a processi	l'improvvisazione o	
collettiva, stesso e gli altri.			

confronto patrimonio		messaggi musicali e critico con modelli	multimediali, nel appartenenti al
	<p>Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale..</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</p>	<p>musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica</p> <p><b>STRUMENTO MUSICALE</b></p> <p>Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche , stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.</p>

**AREA ESPRESSIVA: *Educazione musicale, Arte e Immagine***

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO**

**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Utilizza tecniche/codici visivi e comprende il valore culturale del patrimonio artistico

<b>CAMPO D'ESPERIENZA</b> <i>“Immagini, suoni, colori”</i>	<b>AR TE E IMMAGINE</b>		
<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARI A DI PRIMO GRADO</b>





<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, es primendo sensazioni ed emozioni.</p>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <p>Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.</p> <p>Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche.</p> <p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <p>L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <p>Utilizza le conoscenze relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrative, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi: graficoespressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali.</p> <p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <p>Osserva, esplora, descrive e legge e immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip).</p> <p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali</p>	<p>Padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettracritica). L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codicespressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i</p>
---	--	--	---

	Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.	dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
--	--	---	---

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO**

**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Utilizza il proprio corpo con consapevolezza nei diversi contesti

<p><b>CAMPO D'ESPERIENZA A</b> <i>"Il corpo e il movimento"</i></p>	<p><b>SCIENZE MOTORIE</b></p>		
<p><b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A</b></p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b></p>	<p><b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</b></p>	<p><b>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p>



<p>Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono un'buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli</p>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b> L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità</p> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVA</b> Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</b> Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E</b></p>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b> L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVA</b> Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</b> Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b></p>	<p>Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assume la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>
--	--	---	---

alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto . Controlla l'esecuzione del gesto . Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi.	<b>SICUREZZA</b> Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	
--	---	---	--

**AREA SCIENTIFICA - TECNOLOGICA: *Matematica, Scienze e Tecnologia***

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO**

**Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia**

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

<b>CAMPO D'ESPERIENZA "mondo"</b>	<b>MATEMATICA</b> <i>"La conoscenza del</i>		
<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SECONDARIA DI</b>	<b>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA PRIMARIA</b>	<b>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA PRIMO GRADO</b>



<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usano termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue</p>	<p><b>NUMERI</b>          Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri . Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p> <p><b>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</b>          Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>          Ricerca dati per ricavare informazioni. Ricava informazioni</p>	<p><b>NUMERI</b>          L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).          Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> <p><b>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</b>          Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico ( riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura( metro, goniometro).</p> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>          87          Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati</p>	<p>Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra. Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il</p>
---	--	--	---

correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.	rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.
--	---	---	---

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO**

**Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia**

<b>PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</b>			
Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi			
<b>CAMPO</b>			
<b>D'ESPERIENZA</b> <i>mondo"</i>	<b>SCIENZE</b>	<i>"La conoscenza del</i>	
AL TERMINE AL DELLA CLASSE DEL DELLA SECONDARIA DI	TERMINE AL TERMINE TERZO ANNO DELLA SCUOLA	AL TERMINE DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA PRIMO GRADO	DELLA SCUOLA TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA QUINTA



<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione</p>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p><b>L'UOMO I VIVENTI</b></p>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p><b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b> Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione nei confronti della realtà naturale. Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e</p>
---	---	---	--

<p>e il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Esegue semplici esperimenti con la guida dell'insegnante.</p>	<p><b>E L'AMBIENTE</b></p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>modellizza zioni. Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi . Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche</p>
--	---	--

		<p>scientific e di attualità e per assumere comporta menti responsab ili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>
--	--	---

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO**

**Competenza matematica e  
competenza di base in scienze e tecnologia**

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

CAMPO D'ESPERIENZA	<b>TECNOLOGIA</b> <i>“La conoscenza del mondo”</i>		
AL TERMINE AL TERMINE AL TERMINE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELLA CLASSE DELLA CLASSE DEL TERZO ANNO DELL'INFANZIA TERZA DELLA QUINTA DELLA DELLA SCUOLA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA SECONDARIA DI	PRIMO GRADO		
<p>Si interessa a identificare e risorse e di consumo relativo impatto progettare e realizzare di di</p> <p>Si orienta tra i diversi beni o servizi leggendo e sociale in cui situazioni. procedurali e istruzioni funzioni e i limiti complessi, anche</p>	<p><b>VEDERE E OSSERVARE</b> E' a conoscenza di processi di trasformazione di energia processi e procedure allo scopo di ideare, possibili usi. tipo artificiale e strumenti di uso tecnologia</p> <p><b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b></p> <p>Sa ricavare informazioni utili su particolare riferimento al contesto produttivo, seconda delle diverse commerciali. utilizzare comunicazioni della maniera metodica e operativi</p>	<p><b>VEDERE E OSSERVARE</b> Analizza e rappresenta processi. Predispone tecnologici e sa scoprirne funzioni e elementi e fenomeni virtuali, seguendo una descriverne la funzione tecnologia e i contesti socio-ambientali che</p> <p><b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b></p> <p>utilizzare comunicazioni critica le caratteristiche, le tecniche per eseguire, in tecnologia attuale.</p> <p><b>INTERVENIRE E</b></p>	<p>macchine e riconosce nell'ambiente che lo circonda e del ambientale. oggetti fisici, grafici o quotidiano ed è in grado spiegare il funzionamento. hanno contribuito a determinarla Individua le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un culturale vengono applicate. Sa Inizia a riconoscere in modo razionale, compiti</p> <p><b>INTERVENIRE E</b></p>

	<b>TRASFORMARE</b>	<b>TRASFORMARE</b>	collaborando e	cooperando con i
	Produrre manufatti,	Produce semplici modelli o		compagni. Progetta e
	descrivendo e	rappresentazioni grafiche del		realizza rappresentazioni
	documentando la proprio operato, utilizzando grafiche o <i>infografiche</i> ,	sequenza delle		
	elementi del disegno tecnico o			
	operazioni.	strumenti multimediali.		relative alla
struttura e alfunzionamento di sistemi				
				materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

## COMPETENZE TRASVERSALI

### ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

### Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

#### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo

**AL TERMINE  
DELLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA**

**AL TERMINE  
DELLA CLASSE  
TERZA DELLA**

**AL TERMINE  
DELLA CLASSE  
QUINTA DELLA**

**AL TERMINE  
DEL TERZO ANNO  
DELLA SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA GRADO	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI	PRIMO
<p>Organizza le conoscenze, risalendo interrelazioni di concetti collegamenti e situazioni simili a altri</p> <p>quellesperimentate.</p> <p>tempi disponibili, delle</p>	<p>Struttura le proprie informazioni. l'orientamento in contesti.</p> <p>Organizza il proprio</p>	<p>Identifica gli aspetti essenziali e le informazioni mentali per operando in autonomia.</p> <p>Legge un testo e si sa procedure e schemi ed informazioni</p>	<p>esperienze in dall'informazione al Individua relazioni e li trasferisce in</p> <p>apprendimento, individuando, scegliendo E utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale e, non formale e informale), anche in funzione dei</p> <p>proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>

# COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

## Competenza digitale

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esplora la realtà attraverso le TIC.	Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.	Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.	Utilizza con consapevolezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.  E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie

			dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
--	--	--	--



# COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

## Competenza imprenditoriale

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO

Traduce le idee in azioni

CICLO DI ISTRUZIONE

**AL TERMINE  
DELLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA**

**AL TERMINE  
DELLA CLASSE  
TERZA DELLA  
SCUOLA PRIMARIA**

**AL TERMINE  
DELLA CLASSE  
QUINTA DELLA  
SCUOLA PRIMARIA**

**AL TERMINE  
DEL TERZO ANNO  
DELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO**

Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.

Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.

Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere, assumendosi le proprie responsabilità.

Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni.  
Assume e porta a termine compiti e iniziative.  
Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza;

			adotta strategie di problem solving.
--	--	--	--------------------------------------